

www.patente.it

SIDA
Sistema Interattivo
Didattico Autoscuole

Anno VIII
Numero 1
Aprile 2009

TRIMESTRALE DI INFORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PER LE SCUOLE
GUIDA E GLI OPERATORI DEL SETTORE TRASPORTI

LA PROMESSA MANTENUTA

L'arch. Vitelli conferma l'avvio degli esami informatizzati in tutta Italia per il 4 maggio. Ma intanto le associazioni protestano... chi ha ragione?

Primi esami CQC persone

Si sono svolti i primi esami orali per il conseguimento della carta di qualificazione del conducente trasporto persone, gli addetti la chiamano CQCP ... e noi di SIDA abbiamo voluto esserci!

ATTUALITA'

Codice della Strada

le proposte
di modifica

E ancora...

LA SCELTA GIUSTA

Per le autoscuole che si apprestano a fare i corsi della CQC, pubblichiamo degli specchietti utili per orientarsi, assieme ai candidati, sui percorsi formativi più opportuni.

NOVITÀ SIDA

I clienti di SIDA Tuttopenota potranno utilizzare a breve la nuova versione.

Integrati i nuovi servizi di Polo Telematico SIDA, lato DTT e presto quelli lato ACI.

Parliamo di esami!

Direttore Responsabile
Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Stampa
Nastro&Nastro srl
Germignaga (VA)

Editore
AutoSoft Multimedia Srl

Progetto grafico
Matteo Cassarino

Trimestrale
Pubblicazione Registrata presso il
Tribunale di Varese n. 827 del 22/3/2002.

Redazione
Via Verdi, 87 21010 Germignaga (VA)
Tel. 0332/511550 Fax 0332/530305

Daniele Filippi
d.filippi@patente.it

Maria Petese
m.petese@patente.it

Diana Agostinelli
d.agostinelli@patente.it

Sara Carlotti
s.carlotti@patente.it

Si ringrazia:
Valerio Platia, insegnante di autoscuola

Posta dei Lettori

domande&risposte



Gentile Redazione,
si parla tanto di aule informatizzate private,
ma non è molto chiara quale sarà l'evoluzione
di questo processo. Sapete darci qualche
indicazione in merito? Grazie.

Lettera Firmata

Gentile Lettore,
confermiamo a Lei ed a quanti sono interessati
a questo importante processo innovativo che le
aule informatizzate "private" si faranno. In
merito, non solo l'Amministrazione centrale
sta portando avanti il processo di omologazione
delle aule, ma ha stabilito addirittura un para-
metro massimo di 800 aule realizzabili, utili e
sufficienti per soddisfare l'attuale fabbisogno.
La stessa Amministrazione centrale, inoltre,
sta definendo i costi annui che dovranno essere
sostenuti dalle autoscuole per immatricolazioni
e revisioni. Ma non solo: gli uffici competenti
del Ministero dei Trasporti stanno mettendo a
punto i parametri da rispettare per essere inclu-
si nella graduatoria degli "aventi diritto" alla
realizzazione di aule informatizzate private.

Le anticipiamo alcuni criteri di valutazione: 1) la distanza dell'autoscuola dall'UMC; 2) il numero di candidati iscritti nell'anno precedente; 3) il numero di computer previsti per la realizzazione dell'aula d'esame informatizzata. I Funzionari competenti del Ministero contano di formalizzare e precisare questi criteri entro la fine del mese di aprile. Ovviamente non appena avremo notizie aggiornate in merito sarà nostra cura pubblicarle immediatamente sul nostro sito www.patente.it, a beneficio di tutti i Lettori. Da tener presente inoltre che l'Amministrazione metterà a breve a disposizione di tutti gli operatori professionali una lista di domande frequenti (FAQ) sull'argomento aule informatizzate private consultabile dal sito www.ilportaledellautomobilista.it.

Ho un'autoscuola e sto pensando di proporre i corsi per la CQC, ma ho difficoltà a trovare il docente esperto di organizzazione aziendale. Posso rivolgermi ad un professionista che già fa questo lavoro per un'altra autoscuola?

P.V. Prato

Prima di tutto, per fare i corsi della CQC bisogna ottenere il nulla osta dalla propria Direzione Generale Territoriale di riferimento (DGT, ex SIIT). La richiesta va inoltrata di preferenza al proprio Ufficio Provinciale, che provvederà a trasmetterla a tale ente. Ricordiamo che, in merito agli insegnanti da arruolare per i corsi di formazione iniziale, non

esiste l'obbligo per loro di operare presso un'unica struttura. Questo vuol dire che, compatibilmente con gli orari, il professionista con i titoli idonei potrà insegnare in più autoscuole.

Si sente tanto parlare di una patente vera e propria anche per la guida dei ciclomotori, al posto del CIGC che esiste adesso. Quando sarà obbligatoria?

Lettera firmata

Risposta a cura di Valerio Platia (foto)

Con la terza direttiva comunitaria sulla patente, la 2006/126/CE, si introdurrà in effetti una nuova patente, la AM, anche per la guida dei ciclomotori. Questa direttiva dovrà essere recepita da tutti gli stati membri, dunque anche dall'Italia, entro il 19 gennaio 2011, e resa operativa non oltre il 19 gennaio 2013.



In pratica, verrà così rafforzato il principio dell'accesso graduale alla guida dei veicoli, dal meno potente al più potente, in termini di tempo, età, e di esperienza alla guida.

La patente AM servirà per condurre ciclomotori a due e tre ruote e quadricicli leggeri (le microcar), e si potrà conseguire con il superamento della sola prova teorica; tuttavia gli Stati membri potranno rendere obbligatoria anche la prova di guida, ma attualmente non si conosce la decisione che l'Italia prenderà in merito.

Solidarietà SIDA a favore delle autoscuole e agenzie aquilane.

SIDA ha deciso di dare un piccolo contributo di solidarietà alle autoscuole e agenzie in provincia di L'Aquila, colpita dalla tragedia del terremoto.

Per tutto l'anno 2009 SIDA abbuonerà i canoni dei propri prodotti software. Per informazioni e chiarimenti invitiamo le autoscuole e agenzie interessate a contattare gli uffici centrali SIDA al numero 0332/511550.





Primi esami della CQC, ecco come è andata...

A Torino e a Reggio Emilia hanno avuto luogo i primi esami orali per il conseguimento della CQC persone. A Reggio Emilia, dove siamo potuti andare a vivere di persona il nuovo fenomeno, i candidati sono stati presentati da un'autoscuola che per prima ha affrontato le nuove procedure.

La carta di qualificazione del conducente per il trasporto di persone, come sappiamo, è diventata obbligatoria a partire da settembre dello scorso anno. Per conseguirla è necessario frequentare un corso e sostenere un esame secondo le nuove procedure. Tutti i candidati, prima di presentarsi in Motorizzazione, devono quindi iscriversi presso un'autoscuola o un ente di formazione accreditati e affrontare un percorso specifico di formazione. A Reggio Emilia c'è stata un'autoscuola "pioniera" che ha potuto presentare i primi candidati alla nuova prova.

"Abbiamo dovuto prenderci una settimana di ferie per partecipare alle lezioni, visto che la frequenza è obbligatoria e anche le ore di assenza le avremmo dovute recuperare"

afferma un candidato intanto che aspetta di entrare a fare l'esame.

"Sei preoccupato?" gli chiediamo – *"Beh, la patente già ce l'ho, non mi dovrebbero chiedere cose strane, questa è una abilitazione alla guida professionale di autobus, quindi dovrebbero farmi domande pertinenti al lavoro che andrò a svolgere.."*, riflette il ragazzo, tornando poi a ripetere ad alta voce, per l'ennesima volta, i veicoli appartenenti alle diverse categorie europee M, N e O.

Anche l'insegnante di autoscuola rassicura il ragazzo sul fatto che l'esame non è nient'altro che un colloquio sulle cose ripetute molte volte in aula.

Il candidato alla fine entra e si siede davanti agli ingegneri esaminatori.

Per l'occasione, erano presenti i massimi dirigenti dell'amministrazione, venuti apposta per fare le prime domande, vedere la preparazione generale dei candidati e delle autoscuole, organizzare l'impostazione generale del nuovo tipo di esame. La materia in parte è nuova, e forse per questo motivo circolano ancora, anche tra chi è dall'altra parte della cattedra, i principali libri di riferimento (tra cui le edizioni SIDA).

Il candidato rimane "sotto torchio" per circa un'ora, ma il colloquio termina con una stretta di mano e le congratulazioni finali di rito. Bene, una delle prime CQC persone è stata conseguita. Buon lavoro a tutti i nuovi conducenti "doc": la vostra maggiore qualificazione servirà a tutti.

Corso CQC persone - Non aspettare che ci pensino gli altri!!

Destinatari: titolari di CQC merci che vogliono l'abilitazione alla guida professionale di autobus

Durata: 70 ore (65 ore di teoria + 5 ore di guida) con il decreto di prossima emanazione: 35 ore (32,5 ore di teoria + 2,5 ore di guida)

Svolto da: autoscuole e enti di formazione accreditati

Orario: le lezioni teoriche devono avere durata non inferiore a 4 ore e non superiore a 8 ore. Si devono svolgere nei giorni feriali, dalle 8 alle 20 e il sabato dalle 8 alle 14. Le lezioni pratiche si devono svolgere dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 22, ed il sabato dalle 8 alle 14.

Materiale didattico

obbligatorio: sono validi i supporti audiovisivi o multimediali (sistemi informatici)

Modulistica obbligatoria: registri e attestazioni di frequenza

Veicoli obbligatori: gli stessi utilizzati per gli esami delle patenti D, anche di proprietà dei consorzi (si attende circolare di chiarimento e conferma)

Ricordarsi di: tre giorni prima dell'avvio del corso, comunicare al SIIT - ora DGT - competente l'elenco degli allievi e il calendario delle lezioni

SIDA ha a disposizione tutti gli strumenti necessari per avviare le procedure di accreditamento e organizzare i corsi. Si consiglia di contattare direttamente i nostri commerciali per avere tutte le informazioni.

Fino a quando ci saranno gli esami orali?

Quella degli orali è solo una procedura transitoria, che avrà termine nel momento in cui verranno messi a punto i questionari scritti e, probabilmente, anche informatizzati. Fino a quel momento, è probabile che ci saranno differenze nelle modalità di esame da provincia a provincia. C'è solo da augurarsi che gli esaminatori stabiliscano delle linee guida chiare ed univoche, al fine di evitare difformità di giudizio che porterebbero solamente a penalizzare i candidati e a rendere ingiustamente impopolare questa nuova opportunità di formazione professionale. Ci risulta che il Ministero attraverso le Direzioni Generali Territoriali ci stia già lavorando.



Detto fatto: la promessa sta per essere mantenuta

Il Direttore Generale della Motorizzazione, l'arch. Vitelli, vuole mantenere fede all'impegno preso e conferma l'avvio degli esami informatizzati in tutta Italia per il prossimo 4 maggio.

Con una circolare che conferma tutta la concretezza di chi lavora nel Dipartimento, prende avvio la procedura degli esami al computer in tutta Italia, in tutti gli UMC del territorio, per le patenti A e B. Niente ma, se e forse, si parte e basta. Se ci saranno problemi, si risolveranno: comunque bisogna andare avanti.

Questa la linea di pensiero al Ministero che, di fronte a tutte le obiezioni che autoscuole, associazioni e comuni cittadini sollevano, pone come prioritaria la necessità di proseguire, per eliminare sprechi di denaro, migliorare la gestione del lavoro e delle risorse umane e soprattutto rendere "imparziali" le procedure

degli esami.

Per gli stessi fini, viene anche stabilito che tutti gli esami delle patenti superiori si svolgano presso gli uffici degli UMC, senza nessuna eccezione. E chi ha orecchie per intendere, intenda. Gli esami presso le autoscuole si faranno, anche con le nuove procedure

informatizzate, ma non subito.

Occorre prima aspettare che gli UMC si organizzino per offrire tutti i servizi direttamente in sede; poi, valutate tutte le esigenze e le richieste, si procederà anche ad autorizzare le aule d'esame private.

La Circolare...

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI E IL TRASPORTO INTERMODALE
Direzione Generale per la Motorizzazione Prot. 28862/8.3, Roma, 20 marzo 2009

Oggetto: Esami informatizzati di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B. Istruzioni per gli esami di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle altre categorie.

Come già preannunciato con la circolare prot. 39544/23.18.3 del 7 agosto 2008, a decorrere dal prossimo 4 maggio 2009 tutti gli esami di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie A e B saranno svolte con il sistema informatizzato, con l'unica eccezione dei candidati affetti da sordomutismo, come previsto dalla circolare prot. 15175 del 6 luglio 2006.

A decorrere da tale data, non sarà più consentito svolgere gli esami in questione con il sistema cartaceo, salvo eventuali eccezionali deroghe che potranno essere disposte unicamente dalla scrivente Direzione Generale.

In merito, si fa presente che l'Amministrazione ha adottato un nuovo tipo di smart card per la firma digitale, la cui utilizzazione è finalizzata allo svolgimento della funzione di esaminatore e/o di operatore tecnico da parte del personale appositamente abilitato ai sensi della vigente normativa.

In relazione a quanto sopra specificato, e tenuto conto del fatto che la smart card si rende necessaria per svolgere le operazioni d'esame, la mancata accettazione del suddetto documento non può che essere interpretato come rifiuto a svolgere tali operazioni; di conseguenza, dal prossimo 4 maggio, non potranno essere preposti alle sedute d'esame, sia di teoria che di guida, i funzionari che non siano in possesso della smart card.

In merito agli esami di teoria per il conseguimento delle altre categorie delle patenti di guida, deve rilevarsi che molti Uffici Motorizzazione civile lamentano gravi vacanze organiche dei funzionari che, ai sensi della tabella IV-1 (art. 332) del regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada possono svolgere detti esami. Peraltro, i funzionari in questione, oltre a svolgere gli esami per il conseguimento di tutte le categorie di patente di guida, sono investiti anche di numerose importanti competenze in materia sia di conducenti, sia di veicoli. Di conseguenza, si rende necessario organizzare in maniera efficiente e coerente l'utilizzo di detti funzionari al fine, da una parte, di razionalizzare i servizi resi dagli Uffici Motorizzazione civile e rispondere alle esigenze di tutta l'utenza e, dall'altra, di assicurare omogeneità di comportamenti sul territorio nazionale. Si dispone dunque che, a partire dal 4 maggio p.v., gli esami di teoria per il conseguimento delle patenti di guida delle categorie BE, C, CE, D e DE, si svolgeranno esclusivamente presso la sede dell'Ufficio provinciale.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Arch. Maurizio Vitelli



Smart-card e firma digitale: siamo già nell'e-government...

«Eliminare le carte significa più trasparenza, più efficienza, meno costi, meno volumi, più chiarezza per i cittadini», così si è espresso il ministro Brunetta per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, che ha dichiarato di voler accelerare i tempi della “dematerializzazione” burocratica, con l'uso massiccio delle nuove tecnologie, delle firme digitali, delle smart-card.

È volontà del Governo ma più ancora un'imposizione che ci arriva direttamente dall'Unione Europea, che punta il dito contro le amministrazioni italiane ancora così riluttanti ad usare internet e ad aprirsi al mondo dei cittadini/utenti on-line e promuove l'uso delle nuove tecnologie negli uffici delle PA.

L'e-government, che è il termine che riassume queste nuove tendenze, sta inesorabilmente arrivando e fa capolino anche

nella circolare relativa agli esami informatizzati, nelle parole dell'arch. Vitelli che a molti suoneranno sibilline, ma che danno molti segnali, a chi sta ad ascoltare, del cambiamento che avanza.

Il Direttore lo dice molto chiaramente: “..tenuto conto del fatto che la smart card si rende necessaria per svolgere le operazioni d'esame, la mancata accettazione del suddetto documento non può che essere interpretato come rifiuto a svolgere tali operazioni; di conseguenza, dal prossimo 4 maggio, non potranno essere preposti alle sedute d'esame, sia di teoria che di guida, i funzionari che non siano in possesso della smart card”. Come a dire: o così o così, non ci sono alternative.

...meno carte, più trasparenza.

E-government

Per i non addetti ai lavori riportiamo fedelmente la definizione del termine e-government (fonte Wikipedia)



“È il processo di informatizzazione della pubblica amministrazione, il quale – unitamente ad azione di cambiamento organizzativo – consente di trattare la documentazione e di gestire i procedimenti con sistemi digitali, grazie all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), allo scopo di ottimizzare il lavoro degli enti e di offrire agli utenti (cittadini e imprese) sia servizi più rapidi, che nuovi servizi, attraverso – ad esempio – i siti web delle amministrazioni interessate”

Ma cos'è la smart card?

È un dispositivo hardware, delle dimensioni di una carta di credito, che possiede potenzialità di elaborazione e memorizzazione dati ad alta sicurezza. Nel caso qui esaminato, serve per le operazioni di firma digitale, ovvero per sostituire la firma autografa su carta.

Cosa vuol dire? Nel caso specifico, che gli esaminatori verbalizzano la loro presenza attraverso la smart card e tutte le loro attività devono essere registrate attraverso questo strumento.

La smart card è utilizzata dalle Pubbliche Amministrazioni anche in altri ambiti, pensiamo solo alla tessera sanitaria che ormai tutti usiamo normalmente come codice fiscale e per comprare le medicine e andare dal medico e che, opportunamente abilitata, in alcune regioni, consente anche di fare molte richieste di servizi direttamente on line, senza passare ore a fare la fila negli uffici.



Quale corso propongo ai miei candidati?

Con l'introduzione del corso di formazione accelerato (si aspetta solo il decreto di attuazione) avvenuta col Decreto Legislativo 22/12/2008 n. 214, si prospettano diversi tipi di corsi per chi intende diventare conducente professionale.

A seconda dell'età, della patente conseguita e delle esigenze lavorative, possiamo consigliare ai nostri candidati il percorso più opportuno, aiutandoci con le matrici che pubblichiamo qui di seguito.



Trasporto professionale di merci	Veicoli con massa tra 3,5 e 7,5 t	Veicoli con massa sup. a 3,5 t	Veicoli + rimorchi non leggeri con massa non sup. a 7,5 t	Veicoli con massa sup. a 3,5 t + rimorchio non leggero
Tra 18 e 21 anni, con patente C	Formazione iniziale accelerata ¹	Formazione iniziale ordinaria		
Tra 18 e 21 anni, con patente CE	Formazione iniziale accelerata ¹	Formazione iniziale ordinaria	Formazione iniziale accelerata ¹	Formazione iniziale ordinaria
Più di 21 anni, con patente C	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata		
Più di 21 anni, con patente CE	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata

² Dopo i 23 anni il candidato perde le limitazioni sulla CQC, e può guidare tutti i tipi di autobus anche su tratte chilometriche più lunghe

¹ Dopo i 21 anni il candidato perde la limitazione sulla patente, e può guidare veicoli o complessi di veicoli anche con massa superiore a 7,5 t

Trasporto professionale di persone	Minibus o autobus su tratte inf. a 50 km	Minibus o autobus su tratte inf. a 50 km + rimorchio non leggero	Autobus	Autobus + rimorchio non leggero
Tra 21 e i 23 anni, con patente D	Formazione iniziale accelerata ²		Formazione iniziale ordinaria	
Tra 21 e 23 anni, con patente DE	Formazione iniziale accelerata ²	Formazione iniziale accelerata ²	Formazione iniziale ordinaria	Formazione iniziale ordinaria
Più di 23 anni, con patente D	Formazione iniziale accelerata		Formazione iniziale accelerata	
Più di 23 anni, con patente DE	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata	Formazione iniziale accelerata

Le possibili novità in arrivo...

Sintetizziamo le principali, possibili, modifiche al Codice della Strada su cui sta lavorando la Commissione Trasporti. Forse diventeranno legge subito con un decreto.

Il Ministro dei Trasporti, ospite in audizione lo scorso marzo alla Camera presso la Commissione Trasporti, non sembra avere dubbi: "Gli incidenti sono una piaga sociale: serve un nuovo codice stradale" e, dal momento che si è lavorato tanto bene da raggiungere posizioni comuni su molti provvedimenti da attuare, vale la pena sveltire l'iter e pubblicare direttamente un decreto.

Ritiene anche che i tempi siano maturi per una legge delega al fine di armonizzare tutte le norme contenute nel Codice, sul quale sono intervenuti più di settanta provvedimenti, dal 1992 a oggi.

Non tutti però sono d'accordo: i partiti dell'opposizione non vedono le ragioni per le quali scavalcare, per l'ennesima volta, il ruolo del Parlamento. Le associazioni di autoscuole sembrano essere ugualmente perplesse, constatando che questa decisione può guastare il clima di collaborazione nel quale si stava lavorando all'interno della Commissione.

In ogni caso, riportiamo i risultati ai quali si è arrivati fino a questo momento. Precisiamo anche che, per molte norme, occorrerebbe comunque aspettare il rispettivo regolamento di attuazione.



Tasso alcolico zero per neopatentati e autisti professionali

Questa è solo una delle molte novità contenute nel testo di modifica al Codice stradale, sul quale sta lavorando la Commissione Trasporti del Parlamento.

...vediamole in dettaglio

Obbligo dell'ABS e dell'ESP (modifiche all'art. 72)

Tutti gli autoveicoli devono avere obbligatoriamente dei "sistemi elettronici per il controllo della frenata e della stabilità".



Divieto di pneumatici non omologati (modifiche all'art. 77)

E' vietato mettere in commercio, se sono di tipo non omologato, oltre che i veicoli e i loro dispositivi, anche i pneumatici.



Fermo del veicolo se è sospeso dalla circolazione (modifiche all'art. 80)

Se si circola con un veicolo sospeso dalla circolazione in attesa dell'esito della revisione, scatta il fermo amministrativo.

Chi ha partecipato ai lavori

L'indagine conoscitiva sui progetti di legge relativi alla sicurezza nella circolazione stradale ha previsto di sentire direttamente il parere di molti esperti in materia.

Ad esempio, sono stati chiamati ufficialmente in audizione dai membri della IX commissione Trasporti i rappresentanti di:

- Associazione europea dei produttori di pneumatici (ETRMA)
- Fondazione ANIA per la sicurezza stradale
- Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI)
- Unione delle Province d'Italia (UPI)
- Automobile club d'Italia (ACI)
- Assosegnaletica
- Confindustria-Federazione industrie prodotti impianti e servizi per le costruzioni (FINCO)
- Anas
- Consulta nazionale per la sicurezza stradale
- Unione nazionale autoscuole studi consulenza automobilistica (UNASCA)
- Associazione nazionale filiera industria automobilistica (ANFIA)
- Federazione associazioni italiane concessionari produzione automotoristica (FEDERAICPA)
- Associazione nazionale ciclo motociclo accessori
- Magneti Marelli, Pirelli, Sogefi
- Unione nazionale di rappresentanti autoveicoli esteri (UNRAE)
- Confederazione titolari autoscuole agenzie d'Italia (CONFEDERTAAI)

Multe decuplicate per chi trae profitto dal truccare i ciclomotori (modifiche all'art.97)

L'aumento è consistente (1000 euro), si mira a eliminare la brutta abitudine di vendere ciclomotori alterati. Paga un prezzo più alto anche chi modifica il motorino o fa in modo che la targa non sia leggibile.



Targhe personali (modifiche all'art. 100 e 103)

Come accade per i ciclomotori, le targhe saranno personali e, in caso di trasferimento di proprietà, usufrutto, ecc. rimarranno intestate al titolare, che potrà usarle su un altro veicolo.

Guida accompagnata (modifiche all'art. 115)

“Ai minori che hanno compiuto diciassette anni e che sono titolari di patente di guida è consentita, ai fini di esercitazione, la guida di autoveicoli di massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t... purché accompagnati da un conducente... Il minore autorizzato... può procedere alla guida... solo dopo avere effettuato almeno dieci ore di corso pratico di guida, delle quali almeno quattro in autostrada o su strade extraurbane e due in condizione di visione notturna, presso un'autoscuola con istruttore abilitato e autorizzato” : questo uno stralcio del nuovo testo che riguarda la guida accompagnata, argomento che più da vicino interessa il nostro settore. In sintesi, chi vuole allenarsi prima dei 18 anni dovrà conseguire la patente A1, guidare veicoli che rispettino i limiti di potenza per i neopatentati, avere il permesso dei genitori, esporre sul veicolo un contrassegno con le lettere “GA”, non potrà trasportare passeggeri al di fuori dell'accompagnatore.



Nuovi limiti per neopatentati (modifiche all'art. 117)

Per chi ha appena preso la patente, si abbassano i limiti di velocità, da 100 a 90 km/h sulle autostrade, da 90 a 70 km/h sulle strade extraurbane principali.

Si ridimensionano i limiti di potenza sui veicoli che possono guidare (tra l'altro, non sono ancora entrati in vigore quelli già esistenti... che sia la volta buona?): la potenza specifica, riferita alla tara, non dovrà essere superiore a 55 kw/t, mentre la potenza assoluta non dovrà superare le 70 kw/t.



Lavoro per le autoscuole anche di sera e sulle autostrade (modifiche all'art. 122)

Si aspettava da parecchio tempo l'obbligo di superare l'esame di teoria prima di circolare in auto con il foglio rosa. Bene, su questo punto dovremmo ormai esserci.

Per tutti gli aspiranti conducenti ci sarà inoltre l'obbligo di esercitarsi sulle autostrade, o su strade extraurbane, e in condizione di visione notturna – d'altro canto questo è un obbligo che proviene dalla terza direttiva europea sulle patenti (2006/126/CE).



Le autoscuole dovranno garantire il conseguimento di tutti i tipi di patente (modifiche all'art. 123)

Non c'è da preoccuparsi, ma la volontà è proprio questa: il codice stradale riporterà che l'autoscuola “deve svolgere l'attività di formazione dei conducenti per il conseguimento di qualsiasi categoria di patenti” – o in autonomia o tramite consorzio. Vero è che nei centri di istruzione non si potranno più demandare i corsi per le patenti A e B. In ogni caso, potranno continuare a svolgere l'attività per il rilascio delle sole patenti di categoria A e B le autoscuole già autorizzate. Ci si dovrà adeguare solo a partire dalla prima variazione della titolarità dell'autoscuola, successiva alla data di entrata in vigore della legge. Per le nuove aperture, interessante l'introduzione dell'art. 7-bis, che citiamo testualmente: “7 bis. In ogni caso l'attività non può essere iniziata prima della verifica del possesso dei requisiti prescritti. La verifica di cui al presente comma è ripetuta successivamente ad intervalli di tempo non superiori tre anni”.



le possibili modifiche al CdS

Per l'eccesso di velocità aumentano le multe ma diminuiscono i punti da decurtare (modifiche all'art. 126 bis)

A chi supera il limite di oltre 10 km/h ma di non oltre 40 km/h saranno decurtati 3 punti anziché 5; a chi supera di oltre 40 km/h ma di non oltre 60 km/h ne saranno decurtati 6 anziché 10. Ci sono altri correttivi alla tabella dovuti a delle modifiche importanti ad altri articoli del codice... e così si continua a cambiare... ma i cittadini non rimangono disorientati da tutti questi cambiamenti?



Più controlli sulla patente, aumentano i casi in cui è obbligatoria la revisione (modifiche all'art. 128)

La revisione della patente presso la Commissione Medica Locale sarà obbligatoria anche per i casi di guida in stato di ebbrezza, e non più solo sotto l'effetto di stupefacenti. Novità assoluta, viene introdotto l'obbligo per i medici di segnalare al Ministero le eventuali inidoneità alla guida riscontrate sui propri pazienti, ovviamente in forma riservata. Anche il caso di trauma cranico o di coma deve essere segnalato, per invitare i titolari di patente a fare la revisione presso la CML (Commissione Medico Locale). Stessa sorte per chi è rimasto coinvolto in un incidente stradale ed è stato soggetto alla sospensione della patente: prima di riaverla, dovrà fare l'esame di revisione – rischia altrimenti che la patente gli venga revocata.

Limiti di velocità (modifiche all'art. 142)

C'è la volontà di rincarare le multe per eccesso di velocità, e limitare il potere di accertamento della velocità stessa da parte della Polizia municipale, sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali. In pratica, si vuole aggiungere all'art. 142 il comma 12-bis che recita: "Sulle autostrade e sulle strade extraurbane principali e secondarie non comunali ai Corpi e ai servizi di polizia municipale di cui al comma 1, lettera e), dell'articolo 12 è precluso l'accertamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo...". Quest'ultima modifica è ritenuta da vari commentatori inutile e poco chiara.



Gilet retroriflettente obbligatorio anche per i ciclisti (modifiche all'art. 162)

Fuori dei centri abitati, di notte, i conducenti di velocipedi saranno obbligati a indossare un giubbotto o delle bretelle retroriflettenti ad alta visibilità.

Tempi di guida e cronotachigrafo (modifiche agli art. 174, 178 e 179)

L'art. 174 viene completamente riscritto, tenendo conto della normativa più recente in materia e introducendo sanzioni proporzionali alla gravità dell'infrazione commessa: ad esempio, se il conducente "sgarra" guidando un'ora in più del dovuto, è un conto, se invece guida per 10 ore di seguito è un altro paio di maniche, insomma. Finalmente viene anche aumentata la multa per chi dichiara di non avere l'estratto del registro di servizio o la copia dell'orario di lavoro: da 23 euro aumenta a 296 euro. In caso di incidente grave, sarà sempre predisposto il controllo dei dati sui tempi di guida e di riposo presso la sede dell'autotrasportatore.



Alcol e droga, tolleranza zero per neopatentati e conducenti professionali (modifiche agli art. 186, 187, nuovo art. 186 bis)

Scatta la revoca della patente per il conducente che provoca un incidente stradale, a cui sia stato accertato un tasso alcolemico superiore a 1,5 grammi per litro. Viene introdotto il nuovo art. 186 bis, in cui è vietata l'assunzione di bevande alcoliche (il tasso alcolico non deve essere superiore a 0) per i conducenti con età inferiore a 21 anni, per i neopatentati e per chi esercita professionalmente l'attività di trasporto di persone o cose. I minori di 18 anni risultati positivi alla prova del palloncino non potranno conseguire la patente B prima dei 21 anni.



Una scatola nera sui veicoli professionali

Il Ministero può emanare direttive al fine di prevedere, sugli autoveicoli per cui è richiesta la patente C, D o E, l'installazione di un dispositivo elettronico protetto ("scatola nera" o clear box) capace di rilevare la localizzazione e il percorso del veicolo, le sue condizioni tecnico-meccaniche, la condotta di guida, la dinamica in caso di incidente.

Linea didattica per autoscuole

Strumenti didattici per insegnanti

Lavagna Virtuale

Una curiosa soluzione per non rinunciare alle innovazioni in tempo di crisi: il muro della tua aula diventa un vero e proprio video interattivo!

In alternativa alla Smart Board, una "lavagna virtuale" con le stesse funzionalità, ma con un costo decisamente... *più interessante!*



Novità!



Lavagna Full

a muro o con supporto trasportabile!



Ideale per le strutture che non hanno ancora nessun tipo di attrezzatura e devono richiedere l'accreditamento per i corsi CQC secondo il DM 7 febbraio 2007 art. 4 Locali e attrezzature

Monitor LCD

da 42 pollici e con tecnologia touch screen



Supporti didattici per candidati



1

La tua soluzione tecnologica

SIDA
TECHNOLOGY



2



3



4

Soluzione 1 - Tavolini in batteria per ospitare postazioni di lavoro

Soluzione 2 - Stazioni di lavoro integrate con il computer per razionalizzare lo spazio no touch screen

Soluzione 3 - Postazione di lavoro tipo macchine Ministeriali; postazione con touch screen

Soluzione 4 - Postazione di lavoro low cost (a basso costo)

Linea professionale per autoscuole e centri di formazione

Carta di qualificazione del conducente

CQC

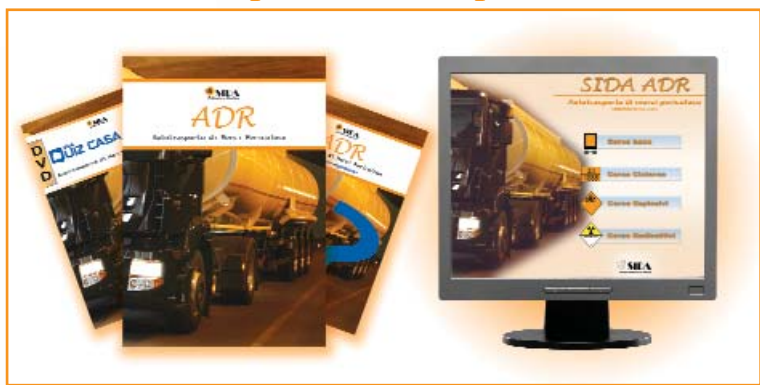


Già in evoluzione per dare
maggiormente all'insegnante il ruolo
che gli spetta!

Manuale + Manuale Recupero Punti
Software Coordinato

Autotrasporto Merci pericolose

ADR



Manuale + Quiz per Argomento
+ Cd Quiz Casa
Software Coordinato

I registri della CQC



- Iscrizione al corso di formazione iniziale
- Frequenza al corso di iscrizione iniziale
- Teoria
- Frequenza al corso di iscrizione iniziale
- Pratica
- Iscrizione al corso per il recupero dei punti
- Frequenza al corso per il recupero dei punti

Prodotti di comunicazione telematica:

Nuovo Tutto Prenota Millennium

I clienti di SIDA Tutto Prenota potranno utilizzare a breve la nuova versione.

Oltre alle tradizionali e ormai consolidate funzioni di prenota fogli rosa e prenota motorizzazione, gli utenti professionali (autoscuole e agenzie) clienti SIDA si possono avvalere dei nuovi servizi di Polo Telematico SIDA, lato DTT.

A breve, inoltre, sarà attivo anche l'accesso ai servizi telematici lato ACI (STA Cooperante, Visure e Copernico) per consentire, a chi sceglie il Polo Telematico SIDA, la piena e completa operatività a costi veramente vantaggiosi.

Per informazioni su funzionalità e costi di Tutto Prenota è possibile rivolgersi al Consulente SIDA di riferimento.

In più, per tutti gli enti che operano nell'area Direzione Generale Territoriale Nord Ovest, è disponibile l'accesso a Fastwork e alla nuova procedura PPAP per attivare i corsi di recupero punti.



Numeri e recapiti dei Consulenti SIDA sono pubblicati nell'ultima pagina di questo trimestrale e sul sito www.patente.it

Sida Quiz Millennium

il software per le esercitazioni dei candidati (8 lingue con audio)



**Semplice e completo, di costo contenuto...
per rimanere al passo con le evoluzioni che il
Dipartimento impartisce**



Uno specchio in più per abolire un angolo cieco

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha di recente emanato dei decreti per recepire la direttiva 2003/97/CE sull'installazione degli specchi sui veicoli commerciali pesanti.

I veicoli nuovi sono già dotati di tutti gli specchi utili, mentre quelli vecchi necessitano di qualche piccola modifica per essere conformi alla direttiva: vediamo come procedere.



I destinatari: i veicoli di categoria N2 ed N3, immatricolati a partire dal 1° gennaio 2000, non conformi alla direttiva 2003/97/CE o all'equivalente regolamento ECE/ONU 46*02.

Natura dell'obbligo: questi veicoli devono essere muniti, dal lato passeggeri, di specchi grandangolari e di accostamento conformi a quanto prescritto per gli specchi di categoria IV e V dalla direttiva 2003/78/CE.

Perché installare gli specchi grandangolari sul lato passeggeri: si è visto che molti incidenti avvengono perché i conducenti di veicoli commerciali pesanti non si accorgono della presenza di altri utenti stradali nelle immediate vicinanze o a fianco del proprio veicolo, specialmente quando stanno per cambiare direzione (incroci, rotatorie, svolte).

Gli specchi grandangolari migliorano la visibilità dei guidatori al cospetto di pedoni, ciclisti e motociclisti, nel momento in cui effettuano una manovra a destra.

Cosa bisogna fare: per dimostrare di essere dotati di tali specchi regolarmente installati, occorre presentare la copia della dichiarazione di approvazione e la dichiarazione di installazione da parte delle officine autorizzate.

Caratteristiche degli specchi: devono essere regolarmente omologati. I marchi hanno, per esempio, una dicitura del tipo seguente:

1) IV e303*1234

Dove: IV è la categoria europea dello specchio, e3 è la sigla dello Stato membro che ha rilasciato l'omologazione, 03 è la cifra che identifica la direttiva 2003/97/CE, 1234 è il numero di omologazione.

2) IVE4 022439

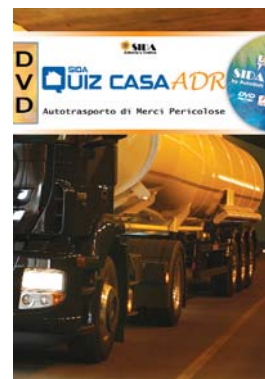
Dove: IV è la categoria europea dello specchio, E4 è la sigla dello Stato membro che ha rilasciato l'omologazione, le prime due cifre 02 indicano il numero di emendamento al regolamento base ECE/ONU 46*02, le ultime 4 cifre indicano il numero di omologazione.

Quando avviene il controllo: il controllo e l'aggiornamento della carta di circolazione da parte degli UMC saranno effettuati in occasione della prima revisione annuale successiva al 31 marzo 2009.

Se l'esito è positivo, sulla carta di circolazione verrà applicata un'etichetta adesiva con la scritta: "Veicolo adeguato alle prescrizioni della direttiva 2007/38/CE".

Sanzioni previste: in base ai commi 3 e 4 dell'art. 78 del codice stradale (389 euro di sanzione e ritiro della carta di circolazione).

Fonti: Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 20/3/2009 (G.U. 30/3/2009 n. 74) Circolare prot. n. 28954/8.4 del 20 marzo 2009 Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 11/11/2008 (G.U. 27/11/2008 n. 278).



CD e DVD per le esercitazioni a casa dei candidati

Ideale per la preparazione dei candidati italiani e stranieri all'esame informatizzato

Semplice da usare: attivazione istantanea via internet, telefonica multilingue o SMS

Sida CD QUIZ CASA

Limiti di sagoma, valgono le norme nazionali o quelle comunitarie? Come ci si deve regolare?



Molte autoscuole, ed ultimamente anche qualche esaminatore, ha espresso più di un dubbio in merito a come ci si deve comportare in presenza di norme italiane ed europee tra loro contrastanti.

Facciamo un esempio pratico sui limiti di sagoma, dove da una parte abbiamo il codice della strada, che all'argomento dedica tutto l'art. 61, e dall'altra abbiamo la direttiva europea 2002/7/CE, recepita in Italia con un decreto del 12/9/2003, che stabilisce limiti altrettanto precisi ma, purtroppo in alcuni casi, diversi da quelli presenti nel nostro Codice.



IL CASO

Riportiamo il caso specifico del limite di sagoma degli autosnodati, che è molto diverso nel codice stradale e nella direttiva.

Il codice stradale riporta:

"Gli autoarticolati e gli autosnodati non devono eccedere la lunghezza totale, compresi gli organi di traino, di 16,50 m, sempre che siano rispettati gli altri limiti stabiliti nel regolamento; gli autosnodati e filosnodati adibiti a servizio di linea per il trasporto di persone destinati a percorrere itinerari prestabiliti possono raggiungere la lunghezza massima di 18 m".

La direttiva 2002/7/CE recepita con decreto del 12/9/2003 (GU n. 259 del 7/11/2003) stabilisce, invece che il limite massimo in lunghezza degli autosnodati è di **18,75 m**.

la riflessione

Qui, di fatto, c'è una diversità sostanziale tra codice italiano e direttiva europea, ma tenuto anche conto del fatto che la direttiva è stata recepita interamente con decreto nazionale, possiamo dire che ha più voce in capitolo quest'ultima. Il recepimento della direttiva comunitaria nell'ordinamento nazionale produce anzi la disapplicazione delle norme interne (in questo caso, del Codice della Strada e del Regolamento di esecuzione) con esse in contrasto.

Teniamo anche presente che la maggior parte dei veicoli ci risultano essere omologati e immatricolati secondo le normative comunitarie, in modo da essere in regola anche per la circolazione fuori del territorio italiano.



	Codice della strada	Direttive europee e decreto di recepimento 12/9/2003
Autoarticolati	16,50	16,50
Autosnodati	16,50	18,75
Autosnodati e filosnodati in servizio pubblico su percorso prestabilito	18,00	18,00
Autotreni	18,75	18,75
Filotreni	18,75	18,75

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2008 n. 211 (pubblicato in G.U. 2003 del 5/01/2009) ha riorganizzato l'assetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sia per quello che riguarda l'organizzazione dei Dipartimenti (cioè gli uffici centrali del Ministero), sia per quello che interessa invece l'organizzazione periferica e territoriale.

A livello centrale il Ministero è stato articolato in due Dipartimenti.

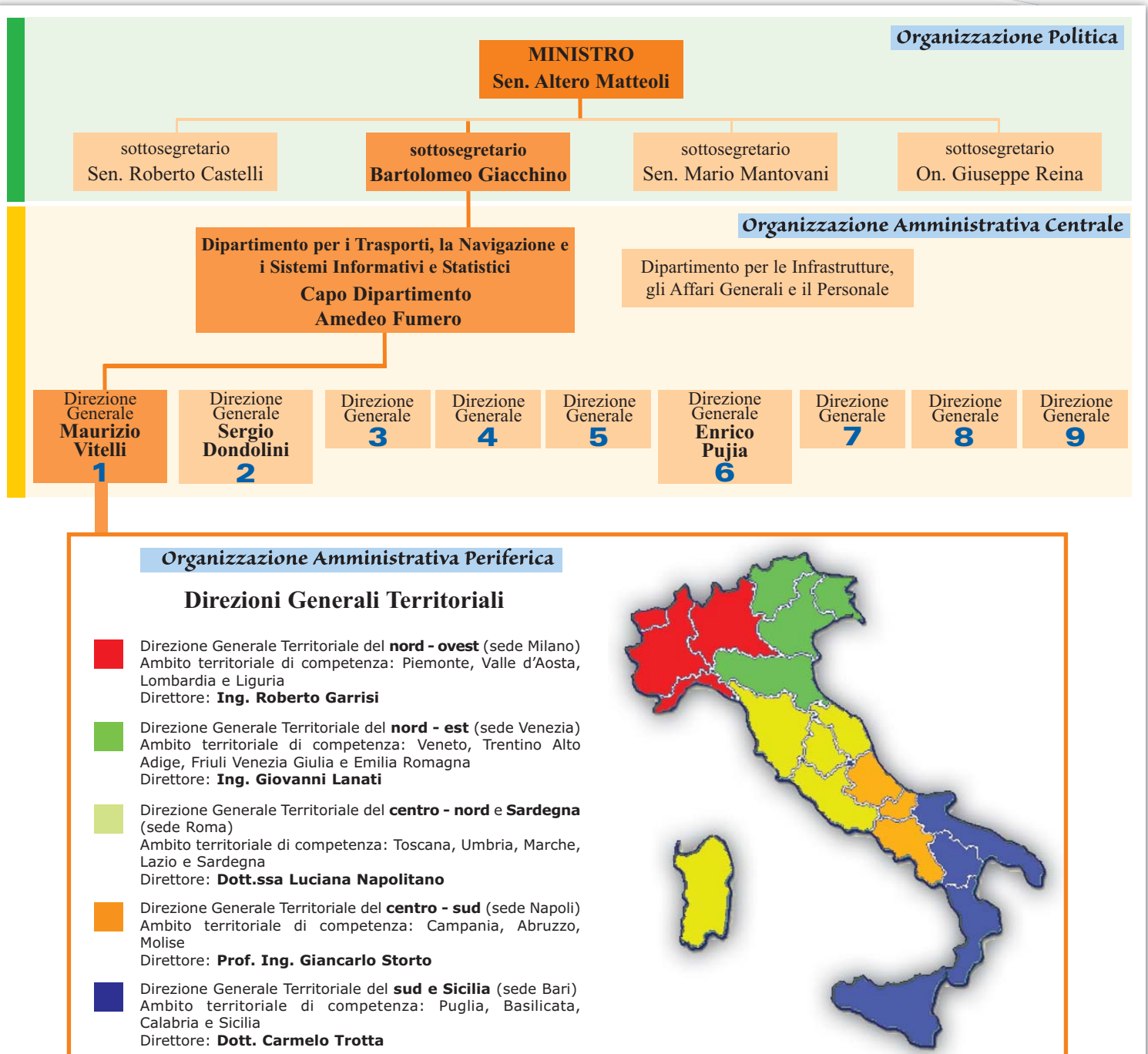
Quello di nostro interesse in questo contesto è il **Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e statistici** (che sostituisce il "vecchio" Dipartimento per i Trasporti Terrestri e il Trasporto Intermodale) il cui Capo è l'Ing. Amedeo Fumero.

A questo Dipartimento fanno capo 9 Direzioni Generali:

- 1) DG per la Motorizzazione
- 2) DG per la sicurezza stradale;
- 3) DG per il trasporto stradale e per l'intermodalità;
- 4) DG per il trasporto ferroviario;
- 5) DG per il trasporto pubblico locale;
- 6) DG per il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;
- 7) DG per i porti;
- 8) DG per gli aeroporti e il trasporto aereo
- 9) DG per i sistemi informativi, statistici e la comunicazione.

A livello periferico l'organizzazione del Ministero si articola in 5 Direzioni Generali Territoriali (come nel precedente assetto) che dipendono direttamente dal Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione e i Sistemi Informativi e statistici.

I Dirigenti delle Direzioni Generali Territoriali sono stati recentemente ufficialmente nominati (o riconfermati).





Info Data - Dal Zotto Giuseppe
 uff. 0424/500216
 giuseppe@infodataweb.com

Bea Logic - Lenna Francesco
 uff. 042/72104
 francesco.lenna@lenna.it

SIE srl - Gentile Gaetano
 uff. 051/4076142 cell. 349/5758912
 ggentile@sie.it



La sede Sida AutoSoft Multimedia srl

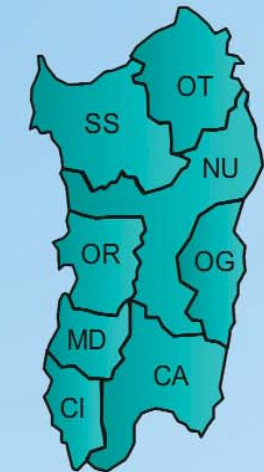


Piscitello Rosanna
 cell. 335/5755379
 r.piscitello@patente.it

Tecnoall - Paba Davide
 cell. 339/2836201
 info@tecnoall.it

GLO.BU.S - Bruni Federico
 uff. 055/242846
 info@globusnet.it

Moroni Matteo
 cell. 335/5755378
 m.moroni@patente.it



Studio Sat - Satolli Renato
 uff. 070/2343719 cell 333/2516330
 satollirenato@tiscali.it

M&G Informatica - Maiorana Marco
 uff. 095/221838 - 095/7335632 cell. 320/6248004
 info@mginformatica.biz
Numero verde gratuito: 800 910 543

Ethere - Ferdinando Pavesi
 uff. 0881/366957 cell. 338/3265111
 info@ethere.it

Softown - Marseglia Francesco
 uff. 0823/846398
 www.softown.it - info@softown.it

Tecnoservice - Albano Corrado
 uff. 099/4792052 cell. 347/5002029
 bremal@tin.it

Mc Office - Capparone Marco
 uff. 081/7576475 cell. 349/2246033
 mcoffice.sida@virgilio.it

La nostra rete di assistenza e consulenza IN TUTTA ITALIA